

Oggetto: CEM Centro Ecologico Monza Srl
Autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di prima
pioggia in pubblica fognatura per l'insediamento ubicato nel
Comune di Monza in viale delle Industrie snc

(marca da bollo
da €16,00)

L'Ufficio per l'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e della Brianza

Il direttore

Visti

- il d.lgs. 18.8.2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il d.lgs 3.4.2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
- la l.r. 12.12.2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i;

Richiamati

- la dgr n. VIII/011045 del 20.1.2010 che ha per oggetto "linee guida per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi nella rete fognaria da parte delle Autorità d'Ambito (art. 44, comma 1, lettera C della l.r. 12.12.2003, n. 26 e s.m.i.);
- l'art. 7 del Regolamento regionale 16.7.2001 n.5;
- l'art. 124, comma 7 del d.lgs 152/06 che ha attribuito all'autorità d'Ambito la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli insediamenti produttivi;
- la deliberazione del consiglio della Provincia di Monza e Brianza n°9/2011 del 12.05.2011 di "Istituzione dell'Azienda Speciale denominata "Ufficio d'ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza-denominato ATO MB";
- il parere della Conferenza dei Sindaci di ATO-MB in data 26/06/2013, con il quale è stato assentito l'affidamento a Brianzacque srl della gestione del servizio idrico integrato (SII);
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ATO-MB in data 29/06/2013 con la quale, sulla base del suddetto parere, è stata affidata, la gestione del servizio idrico integrato a Brianzacque srl;
- i Regolamenti Regionali n. 3 e 4 del 24 Marzo 2006;
- i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali nonché di fognatura vigenti;
- il regolamento per l'utenza del servizio di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico dei reflui provenienti dagli insediamenti produttivi del territorio di competenza dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza adottato conferenza dei Sindaci dell'ATO Provincia di Monza e Brianza del 10.6.2010;
- la nota di Brianzacque srl, gestore unico del servizio idrico integrato della provincia di Monza e Brianza, del 15 giugno 2012 prot. interno n°566/2012 del 18/06/2012 in cui richiede di "formalizzare i limiti allo scarico dei reflui in pubblica fognatura senza prevedere alcuna deroga rispetto alla Tabella 3 dell'allegato V alla parte Terza del D.Lgs. n°152/06...";

Ufficio d'Ambito
Territoriale Ottimale
Azienda speciale

Sede istituzionale
via T. Grossi, 9
20900 Monza

Sede Ufficio
via Bonaparte, 2
20812 Limbiate

www.provincia.mb.it/ambiente
e-mail: ato.mb@provincia.mb.it
pec: ato-mb@cn.legalmail.it



- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'ambito del 15/10/2012 in cui si prende atto che i riferimenti per lo scarico in fognatura sono i limiti previsti dalla Tabella 3 dell'allegato V alla parte Terza del D.Lgs. n°152/06 e s.m.i. e in cui di forniscono le modalità per il rientro dai limiti allo scarico previsti dal precedente erogatore;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Premesso che

- La Ditta CEM Centro Ecologico Monza Srl con sede legale in Via Andrea Costa, 2 Milano
Partita IVA n. 07875450962 codice C.C.I.A.A. 07875450962
nella persona del suo legale rappresentante Sig. Walter Bianchi c.f. BNCWTR72L18C933R domiciliato per la carica presso la sede aziendale
ha presentato in data 6/3/2013 prot. n. 92 presso Brianzacque Srl istanza di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia provenienti dall'insediamento sito in:

Comune: Monza	Via: delle Industrie snc	Foglio: 103	Mappali: 25 - 210
---------------	--------------------------	-------------	-------------------
- con nota pervenuta all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza (Prot. nr. 991 del 1/07/2013) Brianzacque Srl ha trasmesso l'atto istruttorio finalizzato al rilascio del provvedimento unico di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
- con nota pervenuta all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza (Prot. nr. 1468 del 17/09/13) ARPA Lombardia dip. Monza ha trasmesso il proprio parere di compatibilità ambientale finalizzato al rilascio del provvedimento di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, allegato quale parte integrante del presente provvedimento.

Considerato che

- la documentazione e le informazioni in possesso della scrivente amministrazione hanno permesso l'espressione dei pareri richiesti agli enti competenti, finalizzati al rilascio dell'autorizzazione di cui alle premesse, come di seguito specificato e salvo eventuali ulteriori accertamenti e verifiche effettuati dagli enti competenti al controllo;
- la ditta svolge le seguenti attività: messa in riserva (R13), recupero (R3-R12) e deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi;
- tali reflui possono essere definiti come:
 - acque meteoriche di prima pioggia soggette al R.R. 04/06
 - acque reflue domestiche recapitate in fognatura attraverso il medesimo allacciamento.

Ritenuto che

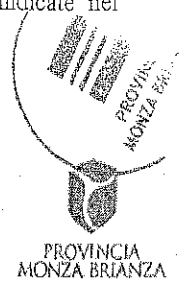
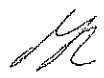
esistano i presupposti per autorizzare la ditta sopra riportata ad immettere in fognatura pubblica le acque meteoriche di prima pioggia provenienti dall'insediamento produttivo citato con le prescrizioni e le caratteristiche indicate nel dispositivo.

Ufficio d'Ambito
Territoriale Ottimale
Azienda speciale

Sede istituzionale
via T. Grossi, 9
20900 Monza

Sede Ufficio
via Bonaparte, 2
20812 Limbiate

www.provincia.mb.it/ambiente
e-mail: ato.mb@provincia.mb.it
pec: ato-mb@cn.legalmail.it

- i materiali derivati dalle operazioni di cui sopra devono essere smaltiti congiuntamente ai rifiuti derivanti dall'attività svolta;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative nonché di altri Enti territorialmente competenti, e le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto, quali ad esempio in materia edilizio-urbanistica, in materia di sicurezza sul lavoro ed igiene pubblica.

Obblighi

- gli scarichi devono essere conformi alle norme contenute nel Regolamento Locale di Igiene e Profilassi così come modificati dai RR 3 e 4 del 24 marzo 2006, ed alle altre norme igieniche eventualmente stabilite dalle Autorità Sanitarie;
- gli scarichi devono essere conformi ai valori limite di emissione previsti dalla Tabella 3 dell'allegato V alla parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed alle norme tecniche, alle prescrizioni regolamentari dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane.
- adottare tutte le misure necessarie onde evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- presentare nuova domanda di autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione od ampliamento o ristrutturazione dell'insediamento o comunque a significative modifiche del ciclo produttivo, da cui derivi uno scarico avente caratteristiche quantitativamente e qualitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente;
- comunicare all'Autorità competente, ogni variazione intervenuta nel ciclo tecnologico e/o nelle materie prime adoperate;
- segnalare tempestivamente all'Autorità competente ogni eventuale incidente, avaria od altro evento eccezionale, che possano modificare, qualitativamente o quantitativamente, le caratteristiche degli scarichi;
- comunicare all'Autorità competente ogni eventuale trasferimento della gestione o della proprietà dell'insediamento o titolarità dello scarico;
- la ditta è tenuta a versare l'importo per oneri istruttori relativi al provvedimento in questione in base ai criteri individuati dalla Delibera n°2 del Consiglio di Amministrazione di ATO MB del 30/10/2012;
- il mancato pagamento degli oneri istruttori di cui al punto precedente comporta la revoca del presente provvedimento;
- la mancata osservanza delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento potrà comportare, ai sensi dell'art. 130 del d.lgs. 152/06, diffida, sospensione e revoca dell'autorizzazione, fatte salve le conseguenti responsabilità di cui agli art. 133 e 137 dello stesso decreto;
- il soggetto autorizzante è esente da ogni responsabilità, così come disciplinato dall'art. 73 del dpr 445/00, per l'atto emanato, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Controlli

I controlli saranno effettuati a cadenza periodica e occasionalmente dall'ARPA Dipartimento competente e dal Gestore del servizio idrico per la verifica della qualità delle acque scaricate e del rispetto delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento. In particolare:

- Ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, PARTE III, SEZ. II, TITOLO III, Capo III, art. 101, comma 3, gli scarichi devono essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo nel punto assunto per la misurazione;

Ufficio d'Ambito
Territoriale Ottimale
Azienda speciale

Sede istituzionale
via T. Grossi, 9
20900 Monza

Sede Ufficio
via Bonaparte, 2
20812 Limbiate

www.provincia.mb.it/ambiente
e-mail: ato.mb@provincia.mb.it
pec: ato-mb@egn.legalmail.it



PROVINCIA
MONZA BRIANZA



- i materiali derivati dalle operazioni di cui sopra devono essere smaltiti congiuntamente ai rifiuti derivanti dall'attività svolta;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative nonché di altri Enti territorialmente competenti, e le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto, quali ad esempio in materia edilizio-urbanistica, in materia di sicurezza sul lavoro ed igiene pubblica.

Obblighi

- gli scarichi devono essere conformi alle norme contenute nel Regolamento Locale di Igiene e Profilassi così come modificati dai RR 3 e 4 del 24 marzo 2006, ed alle altre norme igieniche eventualmente stabilite dalle Autorità Sanitarie;
- gli scarichi devono essere conformi ai valori limite di emissione previsti dalla Tabella 3 dell'allegato V alla parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed alle norme tecniche, alle prescrizioni regolamentari dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane.
- adottare tutte le misure necessarie onde evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- presentare nuova domanda di autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione od ampliamento o ristrutturazione dell'insediamento o comunque a significative modifiche del ciclo produttivo, da cui derivi uno scarico avente caratteristiche quantitativamente e qualitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente;
- comunicare all'Autorità competente, ogni variazione intervenuta nel ciclo tecnologico e/o nelle materie prime adoperate;
- segnalare tempestivamente all'Autorità competente ogni eventuale incidente, avaria od altro evento eccezionale, che possano modificare, qualitativamente o quantitativamente, le caratteristiche degli scarichi;
- comunicare all'Autorità competente ogni eventuale trasferimento della gestione o della proprietà dell'insediamento o titolarità dello scarico;
- la ditta è tenuta a versare l'importo per oneri istruttori relativi al provvedimento in questione in base ai criteri individuati dalla Delibera n°2 del Consiglio di Amministrazione di ATO MB del 30/10/2012;
- il mancato pagamento degli oneri istruttori di cui al punto precedente comporta la revoca del presente provvedimento;
- la mancata osservanza delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento potrà comportare, ai sensi dell'art. 130 del d.lgs. 152/06, diffida, sospensione e revoca dell'autorizzazione, fatte salve le conseguenti responsabilità di cui agli art. 133 e 137 dello stesso decreto;
- il soggetto autorizzante è esente da ogni responsabilità, così come disciplinato dall'art. 73 del dpr 445/00, per l'atto emanato, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Controlli

I controlli saranno effettuati a cadenza periodica e occasionalmente dall'ARPA Dipartimento competente e dal Gestore del servizio idrico per la verifica della qualità delle acque scaricate e del rispetto delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento. In particolare:

- Ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, PARTE III, SEZ. II, TITOLO III, Capo III, art. 101, comma 3, gli scarichi devono essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo nel punto assunto per la misurazione;

Ufficio d'Ambito
Territoriale Ottimale
Azienda speciale

Sede istituzionale
via T. Grossi, 9
20900 Monza

Sede Ufficio
via Bonaparte, 2
20812 Limbiate

www.provincia.mb.it/ambiente
e-mail: ato.mb@provincia.mb.it
pec: ato-mb@cn.legalmail.it



PROVINCIA
MONZA BRIANZA



- ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, PARTE III, SEZ. II, TITOLO III, Capo III, art. 101, comma 4, l'autorità competente per il controllo è autorizzata ad effettuare, all'interno degli stabilimenti, tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, PARTE III, SEZ. II, TITOLO IV, Capo III, art. 129, il soggetto incaricato del controllo è autorizzato ad effettuare le ispezioni, i controlli ed i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

Scadenze

- L'autorizzazione allo scarico è valida per quattro anni. Un anno prima della scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione, fino all'adozione del nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata.
- In caso di modificazioni intervenute sulla natura e qualità degli scarichi è **NECESSARIO** presentare nuova domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.L. 152/06, prima dell'attivazione dello scarico stesso.

Informazioni

Il presente atto viene notificato e produce i suoi effetti dalla data di avvenuto ricevimento da parte dell'utente.

Ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. n. 196/03, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza nella persona del Direttore.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, oppure al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della notifica.

Ufficio ATO-mb

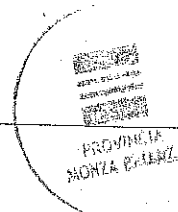
Il Direttore

(Marco Lacalamita)

ALLEGATI:

- Parere Gestore prot. n. 991 del 1/07/2013
- Parere Arpa prot. n. 1468 del 17/09/2013

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Lacalamita
 Referente della Pratica: Dott.ssa Giorgia Nullo – Tel. 039.975. 2601



Ufficio d'Ambito
 Territoriale Ottimale
 Azienda speciale

Sede istituzionale
 via T. Grossi, 9
 20900 Monza

Sede Ufficio
 via Bonaparte, 2
 20812 Limbiate

www.provincia.mb.it/ambiente
 e-mail: ato.mb@provincia.mb.it
 pec: ato-mb@cgn.legalmail.it

